



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Territorio e Lavori pubblici – Ambiente

Prof. Gen. n.

Marca da bollo numero seriale: 01230736013599

**CONCESSIONE DI USO TEMPORANEO DI SUOLO PUBBLICO
PER PONTEGGIO ED AREA CARICO E SCARICO
Prof. Occupazione Suolo Pubblico N. 193 del 9/09/2024**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **nove** del mese di **settembre** presso l'Ufficio del Dirigente del Settore Territorio e Lavori Pubblici nominato con decreto Sindacale n. 8 del 6.06.2022;
vista l'istanza **PEC P.G. n. 85362 del 8/08/2024** presentata dal **Signor Romanini Stefano** in qualità di Legale rappresentante del **"CONDOMINIO VIA COLOMBO 31"** volta ad ottenere la concessione di uso temporaneo del suolo pubblico per la collocazione di **ponteggio ed area carico/scarico**;
Visti i pareri pervenuti in data **19/08/2024** dal Settore Polizia Locale ed in data **20/08/2024** dal Servizio Infrastrutture e Reti;
visto il Regolamento Comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di Concessione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 9/02/2021;

SI CONCEDE

Al **CONDOMINIO VIA COLOMBO 31**
Sede legale in **Sesto San Giovanni (MI) – Via Cristoforo Colombo n. 31**
C.F./P.I. **94515790155**
In persona del legale rappresentante **pro-tempore**

che verrà successivamente denominato concessionario, l'occupazione di suolo pubblico sotto l'osservanza delle norme contenute nella L. n. 160/2019 e successive modificazioni, ai commi 816-836 e 846-847 che hanno introdotto il c.d. "canone unico patrimoniale", dei vigenti Regolamenti Comunali e come di seguito disposto:

a) La concessione ha per oggetto l'occupazione di suolo pubblico per la collocazione temporanea di **ponteggio ed area carico/scarico** in **Sesto San Giovanni, Via Cristoforo Colombo e Via Leonardo Da Vinci** rispettivamente per le porzioni di suolo sotto indicate:

- **Mq. 85,66 Via Colombo**
- **Mq. 26,76 Via Leonardo da Vinci**
- **Mq. 112,42 Totale**

ed è rilasciata ad uso esclusivo di occupazione temporanea per l'esecuzione di lavori edili commissionati al concessionario. E' tassativamente vietata ogni altra utilizzazione del suolo pubblico concesso.

b) L'occupazione temporanea del suolo pubblico viene autorizzata **dal 10/09/2024** fino alla data **del 12/10/2024**.

La presente concessione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi a condizione che vengano rispettate le limitazioni dettate dall'art. 44 delle norme tecniche di attuazione di zonizzazione acustica del territorio comunale di Sesto San Giovanni, siano state acquisite tutte le autorizzazioni necessarie, aver assolto il pagamento del canone patrimoniale di concessione e alle seguenti condizioni dettate dai Settori competenti:

SERVIZIO STRADE:

1. a garanzia dell'area che verrà occupata, prima del rilascio della concessione dovrà essere eseguito il versamento del deposito cauzionale pari ad **Euro 3.000,00=**, deposito cauzionale che verrà svincolato, solo previa richiesta scritta e verifica del corretto ripristino dell'area oggetto di occupazione;
2. la pavimentazione dovrà essere protetta ed isolata apponendo teli impermeabili per evitare l'accumulo di residui di lavorazione e assi o piastre di dimensioni adeguate per ripartire opportunamente il carico;
3. l'alloggiamento dovrà avvenire su superficie libera da particolari infrastrutture, mantenendo l'agibilità dei manufatti (pozzetti, prese d'acqua, griglie, ecc. ...);
4. dovranno essere garantiti i regolari accessi pedonali e/o carrai presenti lungo il tratto oggetto di

occupazione o posti nelle immediate vicinanze;

5. la cesata di cantiere non potrà appoggiare direttamente al suolo ma andrà posizionata su supporti adeguati e dovrà risultare sempre stabile;

6. dovrà essere garantita la visibilità della segnaletica verticale eventualmente coperta dal ponteggio, mediante lo spostamento in posizione visibile dall'utenza stradale, garantendo inoltre il successivo riposizionamento al termine dell'occupazione;

7. tutte le operazioni dovranno essere condotte adottando le cautele e le misure preventive atte ad evitare danni alle persone o alle cose;

8. l'area occupata non dovrà essere oggetto di manomissioni del terreno ad eccezione di interventi di manutenzione ad opera dell'Amministrazione Comunale e/o di emergenza ad opera di società gestori/proprietari di strutture in sottosuolo; qualora così non fosse, per necessità del cantiere, andranno esplicitate le operazioni da eseguirsi e in quella sede lo scrivente ufficio potrà dettare ulteriori condizioni e/o prescrizioni;

9. l'uso di argani o carrucole o attrezzature ingombranti in genere è consentito a condizione che la proiezione di tali attrezzature ricada dall'interno dello spazio occupato che deve essere debitamente circoscritto da idonee strutture;

10. i materiali di risulta dovranno essere sgomberati al termine di ogni giornata lavorativa;

11. dovrà essere garantita la continuità dei percorsi pedonali, eventualmente delimitando e proteggendo un corridoio per il transito pedonale;

12. eventuali danni a terzi, derivanti dall'occupazione, saranno a totale carico del richiedente;

13. al termine dell'occupazione dovrà essere effettuata un'accurata pulizia dell'area occupata, rimuovendo qualsiasi materiale riferibile alle lavorazioni effettuate e/o alle strutture presenti nonché provvedendo al rifacimento della pavimentazione qualora, a seguito dell'occupazione, quest'ultima presenti dei segni e/o lesioni non rilevabili in precedenza.

Considerata la presenza di un punto luce nell'area oggetto di occupazione, si chiede di provvedere a ridurre quanto più possibile l'interferenza del ponteggio con il flusso luminoso del centro luminoso durante le ore serali/notturne.

Qualora non possa essere garantita la corretta illuminazione della sede stradale da parte del suddetto punto luce, si chiede la posa di una illuminazione integrativa che dovrà essere agganciata al ponteggio e alimentata da un contatore a carico del richiedente.

Per quanto riguarda le prescrizioni legate ad aspetti di interferenza elettrica tra il punto luce esistente ed il ponteggio, si rimanda alle indicazioni che saranno fornite dal CSE del richiedente in base alla normativa vigente.

Per eventuali interventi sul centro luminoso, dovranno essere presi opportuni accordi con la Società ENEL X contattando il Sig. Massimiliano Piazza email massimiliano.piazza@enel.com cell. 329.0284429.

Inoltre:

1. I cantieri devono essere chiusi, previa denuncia al Sindaco corredata dal nulla-osta degli enti esercenti le condutture ed i cavi aerei e sotterranei interessati, mediante idonee protezioni, adottando ove necessario, opportune recinzioni, da realizzarsi con materiali idonei, al fine di garantire l'incolumità pubblica, assicurare il pubblico transito ed evitare ristagni d'acqua.

2. Le recinzioni provvisorie devono risultare non trasparenti ed avere aspetto decoroso, essere alte m. 2,00.

3. Le porte ricavate nelle recinzioni provvisorie non devono aprirsi verso l'esterno e sono da mantenere chiuse dopo l'orario di lavoro.

4. Gli angoli sporgenti delle recinzioni o di altre strutture di cantiere vanno dipinti per tutta la loro altezza con colorazione a strisce, muniti di dispositivi rifrangenti e luci rosse d'ingombro accese durante l'orario di illuminazione stradale secondo le disposizioni del codice della strada.

5. I restauri esterni, di qualsiasi genere, interessanti fabbricati prospicienti aree pubbliche od aperte al pubblico possono effettuarsi, previa recinzione chiusa dei fabbricati medesimi o con analoghe misure protettive idonee ad assicurare l'incolumità pubblica e la tutela della salute della popolazione.

6. Tutte le strutture provvisorie di cantiere (recinzioni, ponti, rampe, scale parapetti e simili) devono avere requisiti di resistenza e di stabilità, devono esser allestite con buon materiale ed a regola d'arte ed essere dotate di protezioni atte a garantire l'incolumità delle persone e l'integrità delle cose, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni sul lavoro; devono essere inoltre conservate in efficienza per l'intera durata del lavoro.

7. Le fronti dei ponti verso strada nonché le eventuali tramogge per lo scarico dei materiali devono essere chiuse con stuoie e graticci o con altro mezzo idoneo e provviste di opportune difese di trattenuta.

8. Le scale aeree, i ponti mobili, gli apparecchi di sollevamento non possono essere posti in esercizio se non sono muniti di certificato di collaudo rilasciato dalle autorità competenti.

9. I manufatti provvisori (recinzione, accessi carrai, ecc..) per interventi eccezionali e contingenti sono soggetti ad autorizzazione amministrativa nella quale sono riportati i dati relativi alla scadenza della stessa.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Territorio e Lavori pubblici – Ambiente

c) la concessione ha comunque natura provvisoria ed è revocabile in qualsiasi momento secondo quanto disposto dall'art. 11 del Regolamento Comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di Concessione – Autorizzazione, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 9/02/2021;

d) la concessione è personale ed è fatto divieto di cessione ai sensi dell'art. 9 per l'applicazione del Regolamento Comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di Concessione – Autorizzazione, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 9/02/2021;

e) la collocazione dei manufatti con i quali si realizza l'occupazione è ad esclusivo carico del concessionario il quale è obbligato altresì a ricondurre in pristino stato il suolo pubblico a proprie spese allo scadere della concessione o qualora la stessa perda efficacia per qualsiasi causa.

Il concessionario è comunque tenuto ad attenersi alle disposizioni del Settore Territorio e Lavori pubblici - Osap e del Settore di Polizia Locale del Comune. L'inosservanza delle stesse è causa di revoca immediata della concessione, oltre a dar luogo all'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge e dai Regolamenti Comunali.

f) Il concessionario sarà responsabile a norma di Legge di tutti i danni che potranno derivare al tratto di suolo concesso, alle sue pertinenze o a terzi in relazione all'occupazione.

In particolare dovrà risarcire il Comune di tutte le spese di ripristino del manto stradale.

g) il concessionario dovrà custodire il permesso comprovante la legittimità dell'occupazione ed esibirlo a richiesta del personale addetto. In caso di smarrimento, distruzione o sottrazione il concessionario deve darne immediata comunicazione all'Amministrazione che provvederà a rilasciare un duplicato a spese dell'interessato;

h) in ragione all'occupazione di suolo pubblico derivante dalla Concessione di cui trattasi, il Concessionario ha provveduto al versamento del canone unico patrimoniale, dell'importo di **Euro 2.265,00** effettuato in **data 6/09/2024**.

i) Il mancato rispetto delle condizioni e degli obblighi nascenti dal presente atto produrranno l'immediata revoca della stessa.

l) E' causa di decadenza della concessione il mancato versamento di crediti dovuti.

Dal momento del ricevimento della Concessione la stessa si intende letta, confermata e sottoscritta dal concessionario.

Il Responsabile del Servizio Attività Produttive Osap

Arch. Cristina Coccetti

(firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento: C. Coccetti

Pratica trattata da: R. Piazzoli